



**COMITATO DI SORVEGLIANZA  
DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FSE  
2014/2020**

**Venezia, 29 maggio 2018**

**INFORMATIVA**

**7g. Aggiornamento sulle procedure di adozione  
dei costi standard**





Facendo seguito all'adozione del Regolamento delegato (UE) n. 2017/90, con cui la Commissione ha approvato unità di costo standard specifiche per gli Stati membri, ed ai successivi inviti rivolti alle Regioni italiane da parte di Commissione, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e ANPAL in merito all'adozione di tali UCS, la Regione del Veneto ad oggi conferma la posizione inizialmente assunta di non dare la propria adesione, al pari di altre Regioni del territorio italiano.

Le motivazioni di tale scelta sono principalmente quattro:

1. Una scarsa flessibilità del sistema di adeguamento dei costi standard previsto dall'atto delegato (è previsto solo l'adeguamento al costo della vita, mentre la modifica degli standard di erogazione del servizio comporterebbe la revisione dell'atto delegato, con tempi lunghi per l'adeguamento)
2. Scarsa omogeneità fra le tipologie di attività previste dall'atto delegato e quelle realizzate nel territorio regionale, con una conseguente incertezza per la certificazione delle spese
3. Differenze significative fra i valori previsti dall'atto delegato e quelli applicati storicamente nel territorio regionale, con necessità di modificare il modello organizzativo dei soggetti attuatori e, in alcuni casi, con la conseguenza di ridurre il volume di attività finanziabile
4. In altri casi, invece, il sistema veneto delle UCS sembra garantire un maggior standard qualitativo del servizio; il passaggio alle UCS dell'atto delegato comporterebbe quindi una riduzione della qualità complessiva

Si conferma in ogni caso che la prassi prevista di utilizzare le proprie UCS nei rapporti con i beneficiari certificando alla CE con le UCS dell'atto delegato appare difficilmente attuabile.

Il dibattito rispetto all'adesione all'atto delegato è comunque tuttora in corso, ed è intenzione della Regione del Veneto mantenere costantemente monitorate le attività al fine di valutare l'opportunità di aderire in un momento successivo, anche limitatamente ad alcune misure.

Si porta inoltre all'attenzione del Comitato di Sorveglianza che l'approvazione delle UCS per i percorsi ITS è in fase di definizione; successivamente all'approvazione del Decreto da parte del MIUR si è aperta una fase di interlocuzione con la Commissione sul tema. La Regione del Veneto ha aderito alla proposta di atto delegato e ha tenuto conto della metodologia individuata nella predisposizione dell'avviso riferito all'annualità 2018.

Recentemente, infine, è stata inviata dal MIUR, per il tramite del Coordinamento delle Regioni, una proposta di adesione all'atto delegato per la definizione di costi standard applicabili alle assunzioni di Ricercatori a valere sul PON Ricerca e Innovazione.

Anche in questo caso la Regione del Veneto sta valutando l'opportunità di aderire.

